

Rapporto della Commissione Opere Pubbliche sul
Preavviso sul contenuto della mozione concernente la
**Richiesta di un credito di fr. 200'000 per la bonifica del compostaggio comunale
(part. 524 e 525) e la creazione di un'isola ecologica (mini ecocentro) per la
raccolta dei rifiuti ingombranti**

Ponte Capriasca, 20 novembre 2022

Egregio signor Sindaco,
signore e signori Municipali,

la Commissione Opere Pubbliche nella sua seduta del 12 ottobre 2022, avvenuta nella sala del Consiglio Comunale di Ponte Capriasca, ha esaminato il preavviso del Municipio sulla messa allo studio della ridefinizione dell'area del nostro compostaggio comunale, creando una vera isola ecologica al servizio del cittadino, secondo la mozione del signor Chrystian Baudoni del 10 novembre 2021 concernente la richiesta di un credito di fr. 200'000 per la bonifica del compostaggio comunale (part. 524 e 525) e la creazione di un'isola ecologica (mini ecocentro) per la raccolta dei rifiuti ingombranti.

La Commissione Opere Pubbliche si dichiara interessata alla messa allo studio per la ridefinizione dell'area del nostro compostaggio comunale, soprattutto per quanto riguarda tutte le opere necessarie per la bonifica e per la messa a norma del compostaggio secondo quanto specificato nella mozione, con alcune osservazioni che intende condividere con il Municipio e con il Consiglio Comunale:

- a) Tra le due proposte nella mozione come soluzione di utilizzo dopo la bonifica, non vi sono preferenze tra la **vasca coperta** e la **benna**, se non (a parità di efficacia e funzionalità) legata agli aspetti finanziari, sia di costruzione che di gestione. La soluzione provvisoria attualmente in uso con una benna risulta essere apparentemente valida e dimensionata alle esigenze di utilizzo del nostro Comune: si raccomanda al Municipio, sulla base delle esperienze raccolte negli ultimi mesi (soprattutto nei periodi caldi di maggior utilizzo), di esprimersi sulla funzionalità e sulle spese di questa variante (costi e frequenza di vuotatura).
- b) Le strade per il raggiungimento dell'area di compostaggio sono inadatte per sostenere un possibile **aumento del traffico** dovuto al nuovo centro di compostaggio, se questo avrà uno sviluppo di utilizzo maggiore rispetto ad oggi. Per questo motivo, la nuova area di compostaggio dovrà essere adeguata alle esigenze comunali e non dovrà essere sovradimensionata (ad es. per accogliere maggiori volumi da comuni adiacenti o altri

incarichi), in quanto dovrà essere gestita con continuità rispetto alla modalità utilizzata fino ad ora.

- c) La Commissione Opere Pubbliche non è favorevole alla proposta di sviluppo dell'area di compostaggio in un **Mini Eco-Centro**. Innanzitutto per quanto riguarda l'aumento di traffico che si creerebbe lungo le strade secondarie (come già segnalato nel punto precedente) dovuto ai maggiori servizi offerti nell'area in questione; in secondo luogo in quanto si rischia di creare una ridondanza di offerte di smaltimento finora già presenti (es. giornate di rifiuti ingombranti organizzate nel Comune, utilizzo dei servizi Gianni Ochsner a Lamone, Caiscio Compost a Taverne) in cui ci si allontanerebbe da una possibilità di risparmio.

In conclusione, la Commissione Opere Pubbliche intende dare un preavviso favorevole alla mozione per una messa allo studio della ridefinizione dell'area del nostro compostaggio comunale allo scopo di avere un centro a norma e funzionale (acquisizione del fondo, modifica del piano regolatore, bonifica completa del sito, opere viarie, costruzione della vasca di contenimento e/o posa di una benna seminterrata ecc.), tralasciando però le opere per la trasformazione in un Mini Eco-Centro.

Un nuovo Mini Eco-Centro comunale potrà essere riconsiderato dalla Commissione Opere Pubbliche in caso di un'analisi, da parte del Municipio, del concetto globale del sistema di gestione dei rifiuti del Comune, qualora da questa analisi integrata sorgano misure che offrano evidenti miglioramenti tra tutti i servizi (escludendo ad esempio ridondanze di servizi, o definendo misure che non peggiorino il traffico interno).

I commissari

Roberta Bertozzi

Federico Bizzarro

Alessandra Frati

Roberto Macconi (presidente)

Gianni Piccaluga

Gionata Volger (relatore)

